

Comunicato stampa – 8 Novembre 2012

S.I.S.Me.R. accoglie favorevolmente l'approvazione dell'Emendamento che riconosce alle donne il diritto a non essere nominate al momento del parto a seguito di trattamento di fecondazione assistita

La Commissione Affari Sociali della Camera ha approvato ieri in maniera bipartisan un emendamento che riconosce alle donne che hanno avuto una gravidanza a seguito di trattamenti di fecondazione assistita il diritto ad esprimere la volontà di non essere nominate al momento del parto. Tale emendamento apporta una ulteriore modifica alla Legge 40, che vietava alle madri a seguito di un trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita questa possibilità.

“Si tratta di una notizia molto positiva” commenta il Dr. Luca Gianaroli, Direttore Scientifico della Società Italiana Studi di Medicina della Riproduzione (S.I.S.Me.R.) “in quanto questo emendamento elimina la discriminazione che la Legge 40 aveva creato a sfavore delle donne che ricorrono alla Procreazione Medicalmente Assistita. In presenza di gravi motivazioni, infatti, ogni donna deve avere la possibilità di partorire e garantire adeguate tutele al proprio figlio.”

“Questo emendamento va ad aggiungersi alle varie sentenze che in questi anni hanno minato la Legge 40, sottolineandone l'inadeguatezza e l'incoerenza. Auspichiamo che il fatto che sia stato approvato in maniera bipartisan possa dare il via ad una discussione seria e collaborativa per la modifica della Legge 40 nell'interesse dei pazienti” conclude il Dr. Gianaroli.

S.I.S.Me.R. – Società Italiana Studi di Medicina della Riproduzione

Tel. 051 307 307

Fax 051 302 933

E-mail: segreteria@sismer.it